



Prot. n. 10 del 13 maggio 2022

Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

Mozione

Oggetto: Accordo quadro Regione Campania - Rete ferroviaria Italiana spa: gravi carenze sulla tratta Benevento-Avellino-Salerno

I sottoscritti Consiglieri regionali Ciampi, Ciarambino, Saiello, Aversano, Cammarano ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto

Premesso che:

- in data 29 marzo 2022 veniva presentata una interrogazione a risposta scritta a mia firma con la quale si chiedeva conto delle motivazioni per cui nell'Accordo-Quadro ex art. 23 del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n.112 tra Regione Campania e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a, anche in costanza di lavori di ammodernamento della linea Benevento-Avellino-Salerno, non fossero stati previsti, in prospettiva, incrementi dell'offerta;
- veniva inoltre richiesto se tale mancanza non fosse da ritenersi un segnale preoccupante di ulteriore ritardo nel completamento delle opere di l'elettrificazione ammodernamento e velocizzazione in corso sulla tratta in oggetto;
- si chiedeva da ultimo se, in vista dell'autorizzazione al rinnovo dell'Accordo Quadro presso l'Autorità di regolazione dei trasporti, come previsto dalla delibera n.70/14, sia stata prevista ed assolta "*la possibilità di accesso per tutti i richiedenti attuali e potenziali*" al servizio, quindi a coloro che risiedono in aree geograficamente ed economicamente svantaggiate come le zone interne, anche in riferimento ai criteri operativi elencati in tale documento quali "*l'estensione della fascia oraria caratterizzata da priorità per i servizi necessari a soddisfare la mobilità dei cittadini (...) al fine da renderla più coerente con la reale distribuzione del traffico dei passeggeri pendolari*".

Considerato che:

- in risposta, l'Acamir (l'Agenzia campana della mobilità, infrastrutture e reti) ha confermato che il nuovo accordo, relativo al quinquennio 2023 – 2027, non prevede collegamenti diretti con il capoluogo campano dalla stazione di Avellino e che l'Accordo 2023-2027. Vi è previsto solo sulla tratta Benevento-Avellino un incremento del 33% delle corse rispetto al precedente Accordo quadro stipulato nel 2016;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- in merito ai servizi relativi alla tratta Mercato San Severino – Salerno e viceversa, il nuovo Accordo quadro prevede una diminuzione dei treni pari al 33%, pur prospettando “una costanza di collegamenti”, nel valore treni km/anno rispetto al 2016;
- nella risposta, inoltre, si fa riferimento alla variazione di offerta del trasporto pubblico locale nella tratta Salerno-Avellino-Benevento che dovrebbe comportare un recupero dei tempi di percorrenza fino a 5 minuti. infine, annunciano la soppressione del passaggio a livello di Atripalda, operazione che risulta ancora da finanziare;

Rilevato che:

- dall'Accordo Quadro tra Regione Campania e Rfi, dalla risposta alla citata interrogazione, nonché dalla nota di Rfi trasmessa al Consiglio Comunale di Avellino, si evince con estrema chiarezza che la città di Avellino non ha alcun collegamento con Alta Velocità e Alta Capacità;
- l'unico rinnovamento sarà costituito dall'elettificazione della linea Avellino-Benevento-Salerno che secondo Rfi dovrebbe partire nel 2024;

Ritenuto che:

- è prioritario non escludere la città di Avellino dal circuito dei collegamenti con i treni veloci e non è sufficiente la sola elettificazione,
- a fronte di una spesa di 160 milioni per elettificare le tratte Avellino-Benevento-Sarno e di 69 milioni per l'elettificazione Salerno-Mercato San Severino-Codola-Sarno-Avellino, si prevedono appena cinque minuti di tempo guadagnati sulla percorrenza.
- nel periodo dei lavori molte tratte non sono percorribili, causando enormi disagi per i cittadini ed allo stato non ci sono informazioni certe circa i tempi di completamento delle opere;
- la reale rivoluzione per lo sviluppo delle aree interne e della città capoluogo, quella dei collegamenti su ferro a basso impatto e veloci da e per le principali città italiane e il capoluogo di regione, vede al momento escluse la città di Avellino e la sua provincia;

Tutto ciò premesso, chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

a porre in essere con urgenza tutte le iniziative necessarie a rendere definitivamente realtà il collegamento della città di Avellino e provincia con Alta Velocità e Alta Capacità, attraverso una modifica dell'Accordo Quadro, al fine di garantire l'accesso equo e non discriminatorio dei pendolari avellinesi e delle aree geograficamente ed economicamente svantaggiate al trasporto su ferro.

F.to Ciampi
Ciarambino
Saiello
Aversano
Cammarano